



Newsletter - 14-17 April 2014 - Strasbourg plenary session

[11-04-2014 - 16:47]

Sessioni plenarie

Centenario della Prima Guerra Mondiale	3
Mercoledì mattina alle ore 9,00, i Capigruppo discuteranno, con il Presidente della Commissione Barroso e la Presidenza greca, l'eredità della Prima Guerra Mondiale e le lezioni da trarne per il futuro dell'Europa.	
Unione bancaria: voto finale su norme per proteggere i contribuenti	4
I deputati discuteranno e approveranno martedì il pacchetto di misure volto a garantire che le banche si addossino i rischi di un fallimento piuttosto che fare affidamento sui contribuenti. Le norme, due riguardanti le banche in difficoltà e una l'aggiornamento del sistema di garanzia dei depositi sotto i 100.000 euro, integrano il sistema di supervisione bancaria unica, già in atto, e fanno compiere all'UE un grosso passo in avanti sulla via dell'unione bancaria.	
Un conto bancario di base per tutti	5
Mobilitazione più rapida degli aiuti dell'UE per paesi e regioni colpiti da calamità	5
Gli aiuti UE ai paesi UE e a quelli candidati, colpiti da inondazioni o altre calamità naturali, dovrebbero essere disponibili con più celerità ed efficienza grazie alle modifiche alle norme del Fondo di solidarietà dell'Unione europea (FSUE) in votazione martedì.	
Made in: rafforzare la sicurezza dei prodotti e la sorveglianza	7
La votazione sulle norme sulle etichette "Made in", che dovrebbero essere obbligatorie per i beni venduti nel mercato comunitario, avrà luogo mercoledì. La Commissione ha proposto inoltre pene più severe per le imprese che vendono prodotti potenzialmente pericolosi. Tali proposte sono incluse in due nuovi disegni di legge che rinforzano i requisiti di sicurezza dei prodotti e il sistema di sorveglianza del mercato per rafforzare la tutela dei consumatori nell'UE.	
Migliorare la protezione dei lavoratori dislocati all'estero	8
I lavoratori dislocati temporaneamente all'estero otterranno una maggiore protezione grazie a un progetto di legge, informalmente concordato con il Consiglio e in votazione mercoledì. I negozianti del Parlamento hanno rafforzato la proposta iniziale chiarendo le norme per le imprese, distinguendo fra dislocazioni vere e tentativi di aggirare la legge e anche dando agli Stati membri una certa flessibilità nelle esecuzioni delle ispezioni.	
Mantenere i diritti pensionistici trasferendosi in un altro stato dell'UE	9
Secondo un accordo legislativo tra il Parlamento e i governi nazionali che sarà votato giovedì, i lavoratori dell'UE che si trasferiscono in un altro stato membro saranno in grado di salvaguardare i loro diritti alla pensione integrativa. La normativa si applica ai lavoratori comunitari che si trasferiscono all'interno dell'UE e, su insistenza del Parlamento, anche ai lavoratori transnazionali.	
Meno sacchetti di plastica e più ispezioni su rifiuti esportati	10
Secondo le nuove norme che saranno messe ai voti giovedì, gli Stati UE dovrebbero ridurre dell'80% il consumo dei sacchetti di plastica più diffusi e inquinanti entro il 2019. Inoltre, giovedì, i deputati discuteranno e voteranno una normativa per reprimere le esportazioni illegali di rifiuti all'interno dell'UE e verso paesi terzi.	
Dibattito sulla regione orientale dell'Ucraina	11
In un dibattito che si terrà mercoledì mattina con Stefan Füle, Commissario europeo per l'allargamento e la politica di vicinato, i deputati discuteranno gli sviluppi in Ucraina, con un occhio particolare alla pressione russa e alla destabilizzazione dell'Ucraina dell'est.	



Sessioni plenarie

- Sicurezza alimentare: rafforzare le misure contro le malattie degli animali e i parassiti** 12
- I deputati voteranno martedì su misure per prevenire e reagire a focolai di malattie negli animali, come la peste suina africana, e per limitare l'introduzione di nuovi parassiti pericolosi nell'UE. I deputati rafforzeranno i controlli lungo la filiera alimentare per combattere la frode e migliorare la sicurezza alimentare.
- Semplificazione della re-immatricolazione delle automobili** 13
- Grazie a un progetto di regolamento in votazione martedì, potrebbe essere data risposta a una delle 20 principali preoccupazioni dei cittadini europei riguardo il mercato interno: la registrazione di un'automobile in un altro paese UE. Il Parlamento dovrebbe, infatti, ribadire la volontà di limitare a tre mesi il tempo necessario per re-immatricolare un'automobile.
- Proteggere il denaro dei piccoli investitori** 14
- Secondo un progetto di regolamento in votazione martedì, i "piccoli investitori" (i non professionisti) saranno maggiormente protetti contro i fondi di investimento che corrono rischi eccessivi. Le norme, già informalmente concordate con gli Stati membri, disciplinano anche le regole di remunerazione dei gestori dei fondi per incoraggiarli a correre rischi ragionevoli e ad avere una visione a lungo termine.
- Informazioni per i piccoli investitori** 15
- Le nuove norme UE in materia di informazioni da offrire ai "piccoli investitori" prima della firma di un contratto, già concordate con il Consiglio, saranno messe in votazione martedì. Le norme richiederanno informazioni chiare, comparabili e complete riguardo ai prodotti di investimento da fornire obbligatoriamente nel cosiddetto documento di informazione (Key Information Document - KID), in un formato di massimo tre pagine A4.
- Nuove norme per il soccorso in mare d'immigrati** 16
- Mercoledì saranno votate nuove norme per le operazioni di ricerca e soccorso di Frontex, l'Agenzia europea per la gestione della cooperazione sul controllo delle frontiere esterne dell'Unione europea), che includono regole su sbarco e ricevimento degli immigrati. Queste norme, già informalmente concordate fra Parlamento e Consiglio, dovrebbero consentire a Frontex di rispondere più efficacemente a situazioni di emergenza e prevenire le morti in mare.
- Vietato l'accesso alle specie esotiche invasive** 17
- Mercoledì saranno messe al voto nuove misure per bloccare l'accesso di piante, animali o insetti esotici "invasivi" nell'UE, oppure per limitare il danno ecologico ed economico causato dalle specie che sono già entrate e si sono diffuse. Il progetto legislativo, già informalmente concordato con i ministri europei, vieterebbe le specie dichiarate di "preoccupazione dell'Unione" e obbligherebbe gli Stati membri a coordinare i loro sforzi per eliminarle dal territorio comunitario.
- Facilitazione della restituzione dei beni culturali illegalmente esportati** 18
- Mercoledì saranno messe al voto nuove regole UE per garantire una procedura di rimpatrio più semplice e meno costosa delle opere d'arte illecitamente esportate in un altro Stato membro dal 1993 in poi. Nel progetto di legge, informalmente concordato con il Consiglio, sarà richiesto ai possessori di tali oggetti di dimostrare che li abbiano acquisiti in buona fede e di controllare che siano stati esportati legalmente, nel caso desiderino richiedere un risarcimento per la loro restituzione.
- Le "risorse proprie" dovrebbero ridurre i contributi nazionali al bilancio UE** 19
- La quota di contributi al bilancio degli stati membri, che si basa sul reddito nazionale lordo, dovrebbe essere ridotta dal 64% al 40% del totale delle entrate dell'UE e sostituita da "risorse proprie", come prescritto dal trattato UE e ribadito nei progetti di risoluzione al voto mercoledì. Anche le entrate basate sui prelievi IVA, che oggi forniscono l'11% del bilancio dell'UE, necessitano una drastica riforma.

Federico DE GIROLAMO

BXL: (+32) 2 28 31389
STR: (+33) 3 881 72850
PORT: (+32) 498 98 35 91
EMAIL: stampa-IT@europarl.europa.eu

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/plenary>

Per maggiori informazioni

- [Ordine del giorno della sessione](#)

Sessioni plenarie

- [Video in diretta](#)
- [EuroparTV](#)
- [Conferenze stampa e altri eventi](#)
- [Servizio audiovisivo del PE](#)
- [EP Newshub](#)

Sessioni plenarie

Centenario della Prima Guerra Mondiale

Mercoledì mattina alle ore 9,00, i Capigruppo discuteranno, con il Presidente della Commissione Barroso e la Presidenza greca, l'eredità della Prima Guerra Mondiale e le lezioni da trarne per il futuro dell'Europa.

Dibattito: mercoledì, 16 aprile

Procedura: dichiarazioni del Consiglio e della Commissione, seguita da una tornata dei Presidenti dei gruppi politici

Sessioni plenarie

Unione bancaria: voto finale su norme per proteggere i contribuenti

I deputati discuteranno e approveranno martedì il pacchetto di misure volto a garantire che le banche si addossino i rischi di un fallimento piuttosto che fare affidamento sui contribuenti. Le norme, due riguardanti le banche in difficoltà e una l'aggiornamento del sistema di garanzia dei depositi sotto i 100,000 euro, integrano il sistema di supervisione bancaria unica, già in atto, e fanno compiere all'UE un grosso passo in avanti sulla via dell'unione bancaria.

Le norme impongono che siano i beneficiari primari di una banca (azionisti e possessori di obbligazioni) a essere i primi a subire perdite se una banca è nei guai.

La legislazione obbligherà inoltre le banche a finanziare dei fondi di riserva da utilizzare prima di ricorrere al denaro dei contribuenti, in caso che ulteriori perdite richiedessero copertura dopo il contributo dei beneficiari principali della banca.

I Paesi dell'Unione bancaria condivideranno 55 milioni di euro in un unico fondo di risoluzione finanziato dalle banche, da istituire gradualmente nel corso di 8 anni. Ai paesi esterni all'Unione bancaria sarà richiesto di costituire un proprio fondo pari all'1% dei depositi coperti, entro 10 anni.

Infine, a ogni banca sarà richiesto di predisporre un piano di emergenza, per garantire una ristrutturazione o una liquidazione ordinata.

L'aggiornamento del sistema di garanzia dei depositi infine obbligherebbe i Paesi UE a istituire degli schemi finanziati dalle banche per rimborsare i possessori di depositi garantiti nel caso la banca non sia in grado di farlo e in modo che i contribuenti non debbano sostenere alcun costo.

Dibattito: martedì, 15 aprile

Votazione: martedì, 15 aprile

Procedura: co decisione, accordo in prima lettura (SRM e BRRD), accordo in seconda lettura (DGS)

Conferenza stampa: lunedì alle ore 17.00 su SRM (relatori) e martedì alle ore 16.00 sull'unione bancaria (relatore e Commissario Barnier)

Hashtag: #SRM, #DGS, #BRRD, #bankingunion

Per maggiori informazioni

- [Nota di approfondimento sui voti in plenaria sull'Unione bancaria \(EN/FR\)](#)
- [Progetto di relazione su un meccanismo unico di risoluzione per le banche \(SRM\)](#)
- [Progetto di relazione sulla direttiva di risanamento e risoluzione del settore bancario \(BRRD\)](#)
- [Progetto di relazione sull'aggiornamento della direttiva sui sistemi di garanzia del deposito \(DGS\)](#)
- [Comunicato stampa sull'accordo in trilogia- SRM \(EN/FR 20.03.2014\)](#)
- [Comunicato stampa sull'accordo in trilogia- BRRD \(EN/FR 12.12.2013\)](#)
- [Comunicato stampa sull'accordo in trilogia - DGS \(EN/FR 18.12.2013\)](#)
- [Dati personali della relatrice SRM Elisa Ferreira \(S&D, PT\)](#)
- [Dati personali del relatore BRRD Gunnar Hökmark, \(PPE, SV\)](#)
- [Dati personali del relatore DGS Peter Simon \(S&D, DE\)](#)
- [Procedura SRM \(EN/FR\)](#)
- [Procedura BRRD \(EN/FR\)](#)
- [Procedura DGS \(EN/FR\)](#)
- [Conferenza stampa dopo l'accordo in trilogia su SRM \(EN/FR 20.03.2014\)](#)

Sessioni plenarie

Un conto bancario di base per tutti

Chiunque risieda legalmente nell'UE avrà il diritto di aprire un conto bancario di base, grazie alle nuove regole concordate con il Consiglio e in votazione per martedì. Il testo stabilisce che i costi di tali conti devono essere trasparenti e comparabili, e che dovrebbe essere facile passare da un conto di base a un altro che offre condizioni migliori.

Il Parlamento ha insistito che i conti di base devono essere offerti da un numero sufficiente di istituti di credito per garantire non solo un facile accesso per tutti in qualsiasi paese dell'UE, ma anche offerte competitive. Per beneficiare delle offerte più vantaggiose, ai clienti dovrebbe essere consentito passare a un altro conto bancario di base offerto da una banca situata nell'UE, pagando una penale ragionevole.

I conti bancari di base devono consentire ai clienti di versare e prelevare contanti ed eseguire operazioni di pagamento all'interno dell'UE, incluse le operazioni online.

Votazione: martedì 15 aprile

Procedura: codecisione (procedura legislativa ordinaria), accordo in prima lettura

Conferenza stampa: martedì 15 aprile, alle ore 17.30 TBC

#BankAccount

Per maggiori informazioni

- [Comunicato stampa dopo l'accordo con il Consiglio \(EN/FR - 20.03.2014\)](#)
- [Dati personali del relatore Jürgen Klute \(GUE/NGL, DE\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)

Mobilizzazione più rapida degli aiuti dell'UE per paesi e regioni colpiti da calamità

Gli aiuti UE ai paesi UE e a quelli candidati, colpiti da inondazioni o altre calamità naturali, dovrebbero essere disponibili con più celerità ed efficienza grazie alle modifiche alle norme del Fondo di solidarietà dell'Unione europea (FSUE) in votazione martedì.

Queste modifiche, già informalmente concordate con i ministri europei, includono la proroga del termine per la richiesta di aiuti dovuti a calamità naturali da 10 a 12 settimane pagando il 10% degli aiuti in anticipo, e la semplificazione dei criteri di approvazione degli aiuti per i disastri più limitati, come quelli regionali.

La clausola che permette il pagamento anticipato del 10% (con il limite fino a 30 milioni di euro) dell'importo totale degli aiuti è stata mantenuta grazie agli sforzi dei deputati e malgrado le obiezioni pervenute nei negoziati dal Consiglio.

Per quanto riguarda le catastrofi "regionali", le nuove norme prevedono un semplice singolo criterio di ammissibilità - una soglia di danno dell'1,5% del prodotto interno lordo della regione - che renderà più facile per la Commissione europea la valutazione e velocizzerà il pagamento degli aiuti.

Procedura: co-decisione (procedura legislativa ordinaria), accordo in prima lettura

Votazione: martedì 15 aprile

Conferenza stampa: martedì, 15 aprile alle 14:00 con la relatrice Rosa Estarás Ferragut (PPE, ES), il presidente della commissione per lo sviluppo regionale Danuta Hübner (PPE, PL) e il Commissario per la politica regionale Johannes Hahn

Sessioni plenarie

Per maggiori informazioni

- [Altri dettagli dell'accordo sulla riforma FSUE \(EN/FR 15.03.2014\)](#)
- [Dati personali della relatrice Rosa Estarás Ferragut \(PPE, ES\)](#)
- [Informazioni generali sul FSUE dal servizio di ricerca del Parlamento \(EN/FR\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [FSUE: pagina web della DG REGIO della Commissione europea](#)

Sessioni plenarie

Made in: rafforzare la sicurezza dei prodotti e la sorveglianza

La votazione sulle norme sulle etichette "Made in", che dovrebbero essere obbligatorie per i beni venduti nel mercato comunitario, avrà luogo mercoledì. La Commissione ha proposto inoltre pene più severe per le imprese che vendono prodotti potenzialmente pericolosi. Tali proposte sono incluse in due nuovi disegni di legge che rinforzano i requisiti di sicurezza dei prodotti e il sistema di sorveglianza del mercato per rafforzare la tutela dei consumatori nell'UE.

I deputati della commissione mercato interno, che sostengono la proposta della Commissione per rendere obbligatorio il marchio del paese d'origine, sostituendo così l'attuale sistema volontario, hanno detto che le etichette "Made in" permetteranno di migliorare la tracciabilità delle merci e di rafforzare la tutela dei consumatori.

Ad oggi, circa il 10% dei beni presi in esame dal sistema di allarme RAPEX dell'UE non è riconducibile al produttore. Secondo la proposta, i produttori dell'UE sarebbero in grado di scegliere se mettere "Made in UE" o il nome del loro paese nell'etichetta.

La Commissione ha anche proposto di introdurre una nuova etichetta volontaria: "sicurezza testata in UE", così da dimostrare ai consumatori che il prodotto è stato testato da un organismo indipendente ed è risultato sicuro. I deputati hanno, inoltre, chiesto sanzioni più severe per le imprese che immettono prodotti non conformi o potenzialmente pericolosi sul mercato e la creazione di una lista nera UE pubblica delle imprese che hanno "più volte dimostrato di avere intenzionalmente violato" le norme di sicurezza.

I progetti di regolamento coprono tutti i prodotti venduti nell'UE con alcune eccezioni come il cibo e i medicinali.

Dibattito: martedì, 15 aprile

Votazione: mercoledì, 16 aprile

Procedura: co-decisione (procedura legislativa ordinaria), prima lettura

Conferenza stampa: mercoledì 16 aprile alle ore 14.00 con Christel Schaldemose (S&D, DK), relatrice sulla sicurezza dei prodotti, Sirpa Pietikäinen (PPE, FI), relatrice sulla sorveglianza del mercato e presidente della Commissione del mercato interno Malcolm Harbour (ECR, UK)

Hashtag: #ProductSafety #MarketSurveillance #ConsumerProtection #consumer

Per maggiori informazioni

- [Progetto di relazione sulla sicurezza dei prodotti per i consumatori:](#)
- [Progetto di relazione sulla sorveglianza del mercato:](#)
- [Comunicato stampa sulla votazione in commissione \(EN/FR 17.10.2013\)](#)
- [Dati personali della relatrice Christel Schaldemose \(S&D, DK\):](#)
- [Dati personali della relatrice Sirpa Pietikäinen \(PPE, FI\)](#)
- [Procedura - Sicurezza dei prodotti per i consumatori \(EN/FR\)](#)
- [Procedura - Sorveglianza del mercato \(EN/FR\)](#)
- [Documento sul pacchetto della sicurezza dei prodotti e della sorveglianza del mercato: \(EN/FR\)](#)

Sessioni plenarie

Migliorare la protezione dei lavoratori dislocati all'estero

I lavoratori dislocati temporaneamente all'estero otterranno una maggiore protezione grazie a un progetto di legge, informalmente concordato con il Consiglio e in votazione mercoledì. I negoziatori del Parlamento hanno rafforzato la proposta iniziale chiarendo le norme per le imprese, distinguendo fra dislocazioni vere e tentativi di aggirare la legge e anche dando agli Stati membri una certa flessibilità nelle esecuzioni delle ispezioni.

Le nuove norme mirano a migliorare l'applicazione della direttiva del 1996 sulle condizioni di lavoro dei lavoratori dislocati da un paese dell'UE all'altro per fornire servizi per un periodo limitato.

Identificazione di un vero dislocamento e prevenzione degli abusi

Le norme definiscono un elenco non esaustivo di criteri per aiutare gli Stati membri a valutare se un dislocamento è autentico o è solo un tentativo di aggirare la legge, ad esempio, attraverso società fittizie stabilite nei paesi che richiedono un basso livello di protezione sociale. Il team di negoziatori del Parlamento ha anche introdotto una chiara definizione di "falso lavoro autonomo".

Per garantire la corretta applicazione, l'accordo comprende un elenco di misure nazionali minime di controllo, alle quali ne posso essere aggiunte altre se i paesi ospitanti desiderano farlo.

Far rispettare i diritti dei lavoratori nelle catene di subappalto

I Paesi membri possono introdurre un sistema di "responsabilità sociale" nel quale sia l'appaltatore principale sia i subappaltatori saranno ritenuti, congiuntamente, responsabili per qualsiasi mancato pagamento o mancato rispetto dei diritti dei lavoratori dislocati.

Dibattito: martedì, 15 aprile

Votazione: mercoledì, 16 aprile

Procedura: co-decisione (procedura legislativa ordinaria), accordo in prima lettura

Per maggiori informazioni

- [Domande frequenti \(EN/FR\)](#)
- [Progetto di relazione sulla direttiva relativa alla dislocazione dei lavoratori](#)
- [Comunicato stampa dell'accordo informale \(EN/FR 28.02.2014\)](#)
- [Dati personali della relatrice Danuta Jazłowiecka \(PPE, PL\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)

Sessioni plenarie

Mantenere i diritti pensionistici trasferendosi in un altro stato dell'UE

Secondo un accordo legislativo tra il Parlamento e i governi nazionali che sarà votato giovedì, i lavoratori dell'UE che si trasferiscono in un altro stato membro saranno in grado di salvaguardare i loro diritti alla pensione integrativa. La normativa si applica ai lavoratori comunitari che si trasferiscono all'interno dell'UE e, su insistenza del Parlamento, anche ai lavoratori transnazionali.

Secondo le nuove regole, il "periodo di maturazione", ovvero il periodo d'iscrizione attiva a un regime necessario a una persona per mantenere i diritti pensionistici integrativi, non deve superare i tre anni.

I diritti pensionistici obbligatori, per esempio quelli forniti dallo stato per le persone che lavorano in un altro stato membro, sono già garantiti dal diritto dell'Unione. Tuttavia, la protezione equivalente per le pensioni integrative, per esempio pensioni aziendali o professionali finanziate dai datori di lavoro o da un regime privato, non è stata finora stabilita.

Dibattito: martedì 15 aprile

Votazione: mercoledì 16 Aprile

Procedura: co-decisione (procedura legislativa ordinaria), accordo in seconda lettura

Hashtag: #pensions #pensionrights

Per maggiori informazioni

- [Progetto di relazione sui requisiti minimi per migliorare la mobilità dei lavoratori](#)
- [Comunicato stampa sull'accordo informale \(EN/FR 26.11.2013\)](#)
- [Dati personali della relatrice Ria Oomen Ruijten \(PPE, NL\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)

Sessioni plenarie

Meno sacchetti di plastica e più ispezioni su rifiuti esportati

Secondo le nuove norme che saranno messe ai voti giovedì, gli Stati UE dovrebbero ridurre dell'80% il consumo dei sacchetti di plastica più diffusi e inquinanti entro il 2019. Inoltre, giovedì, i deputati discuteranno e voteranno una normativa per reprimere le esportazioni illegali di rifiuti all'interno dell'UE e verso paesi terzi.

I sacchetti di plastica leggera (più sottili di 50 micron), ossia la stragrande maggioranza di quelli utilizzati nell'UE, hanno meno probabilità di essere riutilizzati rispetto a quelli più spessi, più inclini a diventare rifiuti e che spesso finiscono per inquinare l'ambiente.

Gli Stati membri dovrebbero ridurre il consumo dei sacchetti leggeri di almeno il 50% entro il 2017 e dell'80% due anni dopo. Gli Stati potrebbero farlo, secondo la nuova normativa, imponendo tasse, imposte, restrizioni o divieti di commercializzazione, al fine di garantire che i negozi non forniscano i sacchetti di plastica gratuitamente, ad eccezione di quelli molto leggeri utilizzati per avvolgere alimenti sfusi come la carne cruda, pesce e latticini.

Entro il 2019, i sacchetti di plastica utilizzati per avvolgere la frutta, la verdura e i dolci saranno sostituiti da carta riciclata o da sacchetti biodegradabili e compostabili.

Più controlli per frenare le spedizioni illegali di rifiuti

Un'altra normativa, in votazione giovedì, riguarderà un maggior controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno dell'UE e verso paesi terzi.

Dibattito e votazione: giovedì, 17 aprile

Procedura: co-decisione (procedura legislativa ordinaria), prima lettura (accordo sulla spedizione dei rifiuti)

Hashtag: #plasticbags

#waste #environment #shipments

Per maggiori informazioni

- [Progetto di relazione sulla riduzione del consumo di sacchetti di plastica leggera](#)
- [Progetto di relazione sulla spedizione di rifiuti](#)
- [Comunicato stampa sulla votazione in commissione - sacchetti di plastica \(EN/FR 11.03.2014\)](#)
- [Comunicato stampa sulla votazione in commissione - spedizione dei rifiuti \(EN/FR 19.03.2014\)](#)
- [Dati personali della relatrice Margrete Auken \(Verdi/EFA, DK\) - sacchetti di plastica](#)
- [Dati personali del relatore Bart Staes \(Verdi/EFA, BE\)- spedizione dei rifiuti](#)
- [Procedura sacchetti di plastica \(EN/FR\)](#)
- [Procedura spedizione dei rifiuti \(EN/FR\)](#)

Sessioni plenarie

Dibattito sulla regione orientale dell'Ucraina

In un dibattito che si terrà mercoledì mattina con Stefan Füle, Commissario europeo per l'allargamento e la politica di vicinato, i deputati discuteranno gli sviluppi in Ucraina, con un occhio particolare alla pressione russa e alla destabilizzazione dell'Ucraina dell'est.

Il Parlamento adotterà una risoluzione giovedì.

Dibattito: mercoledì, 16 aprile

Votazione: giovedì, 17 aprile (tbc)

Procedura: dichiarazione dell'Alto rappresentante per gli affari esteri e la politica sulla sicurezza (con risoluzione)

Hashtag: #Ukraine #Donetsk

Sessioni plenarie

Sicurezza alimentare: rafforzare le misure contro le malattie degli animali e i parassiti

I deputati voteranno martedì su misure per prevenire e reagire a focolai di malattie negli animali, come la peste suina africana, e per limitare l'introduzione di nuovi parassiti pericolosi nell'UE. I deputati rafforzeranno i controlli lungo la filiera alimentare per combattere la frode e migliorare la sicurezza alimentare.

Le nuove norme in materia di malattie degli animali danno maggior enfasi alla prevenzione, per esempio una migliore zootecnica e un uso più responsabile di medicinali veterinari. Le norme autorizzano la Commissione ad adottare misure urgenti per affrontare focolai di malattie che hanno un grande impatto sulla salute pubblica e sulla produzione agricola, come la Bluetongue, la peste suina africana o l'influenza aviaria.

Per arginare un più alto afflusso di parassiti scaturito da un aumento del commercio e dal cambiamento climatico, i deputati della commissione agricoltura hanno proposto di sostituire l'attuale lista nera delle piante e dei prodotti vegetali provenienti da alcuni paesi o regioni cui è vietato l'ingresso in UE, con una lista "in positivo", cioè una lista di paesi e prodotti che non presentano un grave rischio per l'agricoltura e che, quindi, possono essere importati nell'UE.

La normativa sulla sicurezza alimentare, in votazione separata martedì, precisa che, per far funzionare il tutto, si devono rafforzare le norme in materia di controlli in tutta la catena alimentare, incrementare la trasparenza e applicare sanzioni più dissuasive.

Dibattito: lunedì, 14 aprile

Votazioni: martedì, 15 aprile

Procedura: co-decisione (procedura legislativa ordinaria), prima lettura

Conferenza Stampa: martedì, 8 aprile, alle ore 15.30

Hashtag: #AnimalDiseases, #Pests, #FoodSafety

Per maggiori informazioni

- [Progetto di relazione sulle malattie degli animali](#)
- [Progetto di relazione sui parassiti nelle piante](#)
- [Progetto di relazione sui controlli ufficiali](#)
- [Comunicato stampa sulla votazione della commissione \(EN/FR 11.02.2014\)](#)
- [Dati personali della relatrice sulle malattie degli animali Marit Paulsen \(ALDE, SE\)](#)
- [Dati personali del relatore sui parassiti delle piante Hynek Fajmon \(ECR, CZ\)](#)
- [Dati personali sul relatore sui controlli ufficiali Mario Pirillo \(S&D, IT\)](#)
- [Procedura - malattie degli animali \(EN/FR\)](#)
- [Procedura - parassiti delle piante \(EN/FR\)](#)
- [Procedura - controlli ufficiali \(EN/FR\)](#)

Sessioni plenarie

Semplificazione della re-immatricolazione delle automobili

Grazie a un progetto di regolamento in votazione martedì, potrebbe essere data risposta a una delle 20 principali preoccupazioni dei cittadini europei riguardo il mercato interno: la registrazione di un'automobile in un altro paese UE. Il Parlamento dovrebbe, infatti, ribadire la volontà di limitare a tre mesi il tempo necessario per re-immatricolare un'automobile.

La Commissione europea stima che con le nuove norme si potranno risparmiare quasi 1.5 milioni di euro l'anno per le imprese e i cittadini.

Votazione: martedì, 15 aprile

Procedura: co-decisione (procedura legislativa ordinaria), prima lettura

Per maggiori informazioni

- [Progetto di relazione sulla semplificazione del trasferimento dei veicoli a motore immatricolati](#)
- [Comunicato stampa sulla votazione in commissione \(EN/FR 18.03.2014\)\[VG1\]](#)
- [Dati personali del relatore Toine MANDERS \(ALDE, NL\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Procedura della re-immatricolazione delle automobili in alcuni paesi UE \(website Your Europe\)](#)

Sessioni plenarie

Proteggere il denaro dei piccoli investitori

Secondo un progetto di regolamento in votazione martedì, i “piccoli investitori” (i non professionisti) saranno maggiormente protetti contro i fondi di investimento che corrono rischi eccessivi. Le norme, già informalmente concordate con gli Stati membri, disciplinano anche le regole di remunerazione dei gestori dei fondi per incoraggiarli a correre rischi ragionevoli e ad avere una visione a lungo termine.

Gli Organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) raccolgono beni da piccoli investitori e li mettono insieme al fine di comprare obbligazioni, azioni o altri prodotti finanziari. Per chiarire chi è il responsabile della gestione di tali attività, ciascun fondo OICVM dovrà nominare un unico "depositario" indipendente (un istituto di credito o giuridico autorizzato e con una quantità adeguata di fondi propri), per sorvegliare i pagamenti degli investitori e agire come “custode” del patrimonio.

I gestori di fondi saranno tenuti a non correre rischi d'investimento al di là di ciò che è accettato dai loro investitori. A tal fine, almeno la metà della parte variabile della loro remunerazione sarà pagata in valori dei loro OICVM e il pagamento di almeno il 40% della remunerazione variabile sarà posticipato di almeno 3 anni.

Votazione: martedì, 15 aprile

Procedura: co-decisione (procedura legislativa ordinaria), accordo in prima lettura

Hashtag: UCITS# #Funds #finance

Per maggiori informazioni

- [Comunicato stampa dopo la votazione sugli emendamenti \(EN/FR 03.07.2013\)](#)
- [Dati personali del relatore Sven Giegold \(GREENS/EFA, DE\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)

Sessioni plenarie

Informazioni per i piccoli investitori

Le nuove norme UE in materia di informazioni da offrire ai “piccoli investitori” prima della firma di un contratto, già concordate con il Consiglio, saranno messe in votazione martedì. Le norme richiederanno informazioni chiare, comparabili e complete riguardo ai prodotti di investimento da fornire obbligatoriamente nel cosiddetto documento di informazione (Key Information Document - KID), in un formato di massimo tre pagine A4.

Secondo le norme, a tutti i piccoli investitori (cioè tutti quelli non professionisti) dovranno essere consegnate le tre pagine, in formato A4, del KID prima di firmare un contratto, così da aiutarli a capire e a confrontare prodotti di investimento preassemblati e basati sulle assicurazioni (i PRIIPs, packaged retail and insurance-based investment products).

Il fine è di facilitare la stima del costo totale di un investimento e il rapporto rischio-rendimento collegato. Se un piccolo investitore è in grado di dimostrare che un KID è impreciso e incoerente con i documenti contrattuali vincolanti, chi ha offerto l'investimento potrebbe essere dichiarato responsabile, secondo le disposizioni nazionali in materia.

Votazione: martedì, 15 aprile

Procedura: co-decisione (procedura legislativa ordinaria), accordo in prima lettura

Hashtag: #PRIIPS

Per maggiori informazioni

- [Comunicato stampa dopo l'accordo con il Consiglio \(EN/FR 01.04.2014\)](#)
- [Dati personali della relatrice Pervenche Berès](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)

Sessioni plenarie

Nuove norme per il soccorso in mare d'immigrati

Mercoledì saranno votate nuove norme per le operazioni di ricerca e soccorso di Frontex, l'Agenzia europea per la gestione della cooperazione sul controllo delle frontiere esterne dell'Unione europea), che includono regole su sbarco e ricevimento degli immigrati. Queste norme, già informalmente concordate fra Parlamento e Consiglio, dovrebbero consentire a Frontex di rispondere più efficacemente a situazioni di emergenza e prevenire le morti in mare.

Il testo approvato introduce il dovere per le unità della guardia di frontiera che partecipano alle operazioni Frontex di salvare vite umane. I deputati hanno eliminato una clausola che avrebbe consentito operazioni di "respingimento in mare" ("push back"), e hanno rafforzato il principio di "non respingimento" ("non-refoulement"), secondo cui le persone non possono essere rinviate nel loro paese d'origine, o in un qualsiasi altro paese, nel caso di rischio di persecuzioni, torture o altri gravi minacce.

Si stima che circa 20,000 persone siano morte negli ultimi 20 anni nel tentativo di attraversare il Mediterraneo.

Dibattito: martedì, 15 aprile

Votazione: mercoledì, 16 aprile

Procedura: co-decisione (procedura legislativa ordinaria), accordo in prima lettura

Hashtag: #Frontex #migration

Per maggiori informazioni

- [Progetto di accordo \(EN/FR\)](#)
- [Comunicato stampa sulla votazione in commissione \(EN/FR 20.02.2014\)](#)
- [Dati personali del relatore Carlos Coelho \(PPE, PT\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)

Sessioni plenarie

Vietato l'accesso alle specie esotiche invasive

Mercoledì saranno messe al voto nuove misure per bloccare l'accesso di piante, animali o insetti esotici "invasivi" nell'UE, oppure per limitare il danno ecologico ed economico causato dalle specie che sono già entrate e si sono diffuse. Il progetto legislativo, già informalmente concordato con i ministri europei, vieterebbe le specie dichiarate di "preoccupazione dell'Unione" e obbligherebbe gli Stati membri a coordinare i loro sforzi per eliminarle dal territorio comunitario.

La normativa renderebbe illegale introdurre, trasportare, immettere sul mercato, conservare, crescere o rilasciare nell'ambiente qualsiasi specie elencata come di "preoccupazione dell'Unione". Questa lista sarà aperta, e non limitata a solo 50 specie, come proposto inizialmente.

I costi dei danni provocati dalle specie esotiche invasive nell'UE ammontano a circa 12 miliardi di euro l'anno.

Votazione: mercoledì, 16 aprile

Procedura: co-decisione (procedura legislativa ordinaria), accordo in prima lettura

Hashtag: #InvasiveSpecies #environment

Per maggiori informazioni

- [Progetto di relazione sulla prevenzione della diffusione delle specie esotiche invasive](#)
- [Comunicato stampa dopo l'accordo con il Consiglio \(EN/FR 05.03.2014\)](#)
- [Dati personali del relatore Pavel Poc \(S&D, CZ\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)

Sessioni plenarie

Facilitazione della restituzione dei beni culturali illegalmente esportati

Mercoledì saranno messe al voto nuove regole UE per garantire una procedura di rimpatrio più semplice e meno costosa delle opere d'arte illecitamente esportate in un altro Stato membro dal 1993 in poi. Nel progetto di legge, informalmente concordato con il Consiglio, sarà richiesto ai possessori di tali oggetti di dimostrare che li abbiano acquisiti in buona fede e di controllare che siano stati esportati legalmente, nel caso desiderino richiedere un risarcimento per la loro restituzione.

Diversi paesi europei, come l'Italia, la Polonia, la Francia, la Germania e la Romania, hanno subito gravi furti ed esportazioni illegali di beni culturali da quando è stato creato il mercato unico.

Dibattito: martedì, 15 aprile

Votazione: mercoledì, 16 aprile

Procedura: co-decisione (procedura legislativa ordinaria), accordo in prima lettura

Hashtag: #culture #culturalobjects

Per maggiori informazioni

- [Progetto di relazione sul rimpatrio dei beni culturali esportati illegalmente](#)
- [Comunicato stampa sulla votazione in commissione parlamentare \(EN/FR 20.01.2014\)](#)
- [Dati personali della relatrice Marie-Christine Vergiat \(GUE/NLE, FR\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Note sull'analisi d'impatto della revisione \(FR\)](#)

Sessioni plenarie

Le "risorse proprie" dovrebbero ridurre i contributi nazionali al bilancio UE

La quota di contributi al bilancio degli stati membri, che si basa sul reddito nazionale lordo, dovrebbe essere ridotta dal 64% al 40% del totale delle entrate dell'UE e sostituita da "risorse proprie", come prescritto dal trattato UE e ribadito nei progetti di risoluzione al voto mercoledì. Anche le entrate basate sui prelievi IVA, che oggi forniscono l'11% del bilancio dell'UE, necessitano una drastica riforma.

Le risoluzioni rappresentano un input per il lavoro del Gruppo di alto livello sulle risorse proprie, recentemente istituito, che ha l'obiettivo di proporre entro il 2016 come modernizzare le modalità di finanziamento del prossimo bilancio di lungo periodo dell'UE.

Il Gruppo di alto livello è composto da tre membri scelti da Consiglio, Commissione e Parlamento Europeo, ed è guidato dall'ex Primo ministro italiano Mario Monti.

Dibattito: mercoledì, 16 aprile

Votazione: mercoledì, 16 aprile

Procedura: consultazione

Hashtag: #EUBudget #ownresources

Per maggiori informazioni

- [Testo delle risoluzioni](#)
- [EP Live](#)
- [Dati personali della co-relatrice Anne Jensen \(ALDE, DK\)](#)
- [Dati personali del co-relatore Jean-Luc Dehaene \(PPE, BE\)](#)